



Comunicato stampa

Informazioni: +41 61 280 8188
press@bis.org
www.bis.org

Ref no:

7 Dicembre 2020

Le notizie sui vaccini sostengono le valutazioni, eclissando le prospettive incerte: Rassegna trimestrale BRI

- I mercati si sono ripresi a novembre in un contesto in cui le notizie positive sui vaccini e l'esito delle elezioni negli Stati Uniti hanno rafforzato la fiducia, sebbene la differenza tra valutazioni e prospettive economiche generi ancora timori.
- I rendimenti dei titoli di Stato sono rimasti insolitamente bassi, sostenuti da politiche monetarie accomodanti, favorendo la ricerca di rendimento.
- La performance relativa delle valute EME riflette in parte la struttura della produzione delle diverse economie.

Come illustra la Rassegna trimestrale BRI, all'inizio di novembre le attività a rischio hanno beneficiato dell'impulso dato dalle notizie positive sui vaccini e dall'esito delle elezioni negli Stati Uniti, avvicinandosi, e in alcuni casi superando, i livelli pre-pandemici. Anche l'ottimismo sulle condizioni delle imprese e il continuo sostegno delle politiche hanno alimentato il dinamismo dei mercati.

Allo stesso tempo, la Rassegna rileva che sembra emergere una divergenza nelle valutazioni delle vulnerabilità delle aziende. Da un lato, gli spread creditizi nelle economie avanzate (EA) si sono ulteriormente compressi, avvicinandosi ai minimi pre-pandemici. Dall'altro, le banche hanno inasprito le condizioni per la concessione di prestiti durante tutto il periodo in esame. La ricerca di rendimento da parte degli investitori e le specificità delle politiche di sostegno sembrano essere alla base di questi andamenti contrastanti.



Claudio Borio, Capo del Dipartimento monetario ed economico della BRI, ha dichiarato: "Sembra persistere una certa discrepanza tra le valutazioni delle attività a rischio e le prospettive economiche. Se da un lato i mercati si sono mossi nella giusta direzione in risposta alle notizie sul vaccino, dall'altro mostrano livelli superiori o vicini a quelli prevalenti prima della pandemia, quando le valutazioni molto elevate sollevavano già interrogativi".

La politica monetaria è rimasta accomodante durante il periodo in esame: le banche centrali delle principali giurisdizioni hanno ribadito il loro impegno a prendere le misure necessarie per sostenere l'economia durante le ricadute della seconda ondata di Covid-19. In altre EA e in alcune economie emergenti (EME), le banche centrali hanno intensificato gli acquisti di attività, e in altri casi hanno tagliato i tassi ufficiali.

La solidità delle valute delle EME riflette in parte le caratteristiche strutturali delle produzioni nazionali, con guadagni concentrati in economie focalizzate sulla tecnologia o più profondamente coinvolte nelle catene del valore manifatturiere mondiali piuttosto che nelle materie prime.

La Rassegna trimestrale di dicembre 2020:

- Esplora il ruolo dei cambiamenti avvenuti nell'offerta di obbligazioni agli investitori per spiegare la divergenza tra i rendimenti dei titoli di Stato a 10 anni degli Stati Uniti e della Germania.
- Esamina il recente rapporto tra i titoli del Tesoro statunitense – tradizionalmente visti come beni rifugio – e i mercati azionari, rilevando che l'efficacia di copertura delle obbligazioni è diminuita negli ultimi anni.

Sei articoli analizzano gli andamenti dei mercati e dell'economia mondiale:

La BRI pubblica inoltre sei articoli che analizzano questioni di politica monetaria e di stabilità finanziaria di rilevanza internazionale. Secondo Hyun Song Shin, Consigliere Economico e Capo della Ricerca, "Una migliore comprensione dell'esperienza storica, degli strumenti delle politiche volti a ridurre le tensioni, del dollaro USA come fattore di rischio e dei principali elementi che determinano i problemi di solvibilità delle imprese può aiutarci a prepararci alle ricadute legate al Covid-19".

Strumenti per la gestione delle difficoltà del settore bancario: esperienza storica e lezioni per il presente

- Frédéric Boissay, Stijn Claessens e Alan Villegas (BRI) analizzano l'efficacia degli strumenti delle politiche volti ad affrontare le difficoltà del settore bancario su larga scala, osservando che interventi più rapidi e di più ampia portata attenuano le recessioni e che gli acquisti e i prestiti di attività si rivelano efficaci quando le banche hanno registrato risultati insoddisfacenti o quando le difficoltà seguono aumenti anormalmente elevati dei prezzi delle attività.



L'elevato tasso di cambio del dollaro come fattore di rischio per le EME

- Boris Hofmann e Taejin Park (BRI) utilizzano i dati di 21 EME per esplorare come l'apprezzamento del dollaro USA possa essere un freno all'attività economica reale, aumentando i rischi di coda per le prospettive.

Le vulnerabilità finanziarie causa dell'uscita delle imprese dal mercato

- Ryan Banerjee ed Enisse Kharroubi (BRI) indagano su come le vulnerabilità finanziarie delle aziende possano influire sulla sopravvivenza di queste ultime, constatando che l'elevato indebitamento a breve termine e i bassi ricavi rispetto agli interessi passivi sono i due indicatori finanziari più significativi dell'uscita di un'impresa dal mercato.

Il sistema bancario internazionale nel contesto del Covid-19: resilienza e fattori trainanti

- Bryan Hardy e Előd Takáts (BRI) riscontrano che il credito bancario internazionale – sia transfrontaliero che locale – ha mantenuto la sua capacità di tenuta nelle EA e nelle EME durante la crisi del Covid-19, nonostante l'attività economica sia diminuita maggiormente rispetto alla Grande Crisi Finanziaria del 2007-09.

Pagamenti al dettaglio in America latina e nei Caraibi: presente e futuro

- Viviana Alfonso, Alexandre Tombini e Fabrizio Zampolli (BRI) analizzano il ruolo delle innovazioni delle banche centrali nei servizi di pagamento al dettaglio in America latina e nei Caraibi nella risposta alle sfide poste dall'accesso limitato e dai costi elevati.

Cambiamenti nelle procedure operative di politica monetaria nell'ultimo decennio: spunti da una nuova banca dati

- Adam Čáp, Mathias Drehmann e Andreas Schrimpf (BRI) introducono una nuova banca dati interattiva sui quadri operativi della politica monetaria delle banche centrali e forniscono un breve resoconto sulle pratiche di queste ultime.